



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo Telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 28/02/2023

**L'Istruttore incaricato**  
Rag. Giulia Diniello

| Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)          |  |
|--|--|
| Ufficio istruttore                                       | <input type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR<br><input checked="" type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura |
| Tipo materia   | <input checked="" type="checkbox"/> PSR 2014/2022 della Puglia   |
| Privacy  | <input type="checkbox"/> SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO  |
| Pubblicazione integrale                                  | <input checked="" type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO  |
| Pubblicazione ai sensi dell'art. 35 c. 1 d. lgs. 33/2013 | <input checked="" type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO  |
| Responsabile del procedimento                            | ROSALBA D'ONGHIA   |
| Pubblicazione BURP                                       | <input type="checkbox"/> SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO  |

### **N.168 del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 030/DIR/2023/00168

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” – Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole” – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. – Disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.**

Il giorno 28/02/2023 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

### **La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;



VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo AOO\_22 n. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO\_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;

VISTA la determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di Raccordo;

VISTA la determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, tra l'altro, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di responsabile della Sottomisura 6.4, con decorrenza dal 01/08/2022;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 Rosalba D'Onghia si relaziona quanto segue:*



VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano le modifiche del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di GARanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la DAdG n. 54 del 10/04/2017, pubblicata nel BURP n. 45 del 13/04/2017, così come modificata ed integrata, con la quale l'Autorità di Gestione ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020 della Puglia;

VISTA la DAdG n. 82 del 29/03/2018, pubblicata nel BURP n. 51 del 12/04/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, con la quale, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424 del 07/11/2018 rese dal TAR Bari, è stata aggiornata la graduatoria innanzi richiamata che, per l'effetto, risulta costituita da n. 559 ditte e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 140 compresa, ovvero fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 di cui al paragrafo 6 *“RISORSE FINANZIARIE”* dell'Avviso;

VISTA la DAdG n. 191 del 27/06/2019, pubblicata nel BURP n. 74 del 04/07/2019, con la quale sono stati assegnati ulteriori € 17.205.307,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-



amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 dalla posizione 141 alla posizione 384 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 37.205.307,00 pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019), oltre alla maggiorazione del 20 % della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati, esclusivamente per la Operazione 4.1.A di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m.i. e per la Sottomisura 6.4 di cui alla DAdG n. 54/2017 e s.m.i., i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 206 del 27.05.2020, pubblicata nel BURP n. 80 del 04.06.2020, con la quale sono stati assegnati ulteriori € 20.000.000,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 385 alla posizione 559 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 57.205.307,00, pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019 + € 20.000.000,00 attribuiti con la DAdG n. 206/2020), comprensiva della maggiorazione del 17% della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie;

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BU n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state date disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021;

VISTA la DAdG n. 112 del 26/02/2021 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4;

CONSIDERATO che successivamente alla concessione degli aiuti e in concomitanza della fase pandemica, sono intervenute dinamiche di mercato che hanno determinato un considerevole aumento dei prezzi dei materiali utilizzati per gli interventi di ristrutturazione dei fabbricati da destinare ad attività di diversificazione dell'attività agricola, nonché un notevole allungamento dei tempi di consegna dei materiali usati per la ristrutturazione dei fabbricati;

VISTA la Circolare prot.AOO\_001/PSR n.0001515 del 02/11/2021 emanata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che, per le motivazioni innanzi descritte, ha integrato le Linee Guida per il riconoscimento della causa di forza maggiore connessa alla pandemia COVID 19 di cui alla Circolare AOO\_001/PSR n.000609 del 25/05/2021 che prevedono la possibilità di concedere, tra l'altro, il differimento del termine stabilito per la conclusione degli interventi;

VISTA la determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 357 del 04/11/2021 con la quale è stata disciplinata la concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi esclusivamente per le ditte ammesse agli aiuti con le DAdG n. 376 del 31/10/2019, n. 388 del 20/11/2019, n. 410 del 22/11/2019, n. 431 del 29/11/2019, n. 443 del 03.12.2019, n. 451 del 9/12/2019, n. 481 del 13/12/2019, n. 492 del 19/12/2019, n. 60 del 11/02/2020 e n. 88 del 24/02/2020;



VISTA la DAdG n. 55 del 27/01/2022 con cui si modifica la DAdG n. 112 del 26/02/2021 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4;

VISTA la determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 548 del 04/08/2022 con la quale sono state definite disposizioni in merito alla concessione di ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi stabilito con la DDS 357/2021 con riferimento ai provvedimenti adottati fino a febbraio 2020, nonché con riferimento ai successivi provvedimenti adottati da luglio 2020 a dicembre 2020;

CONSIDERATO che negli 2021 e 2022 sono stati adottati diversi provvedimenti di concessione degli aiuti che hanno fissato in 24 mesi il termine finale per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici;

CONSIDERATO che successivamente alla concessione degli aiuti, l'intensa attività edilizia connessa alla ristrutturazione di immobili ad uso abitativo incentivata da bonus fiscali di diversa natura ha accentuato la ridotta disponibilità dei materiali utilizzati per la ristrutturazione dei fabbricati, tra cui quelli relativi alla realizzazione degli impianti e degli infissi, e l'allungamento dei tempi per l'installazione degli stessi da parte delle imprese specializzate;

CONSIDERATO che la difficoltà di reperimento dei materiali di cui innanzi, per diversa capacità di negoziazione, è stata maggiormente avvertita dalle piccole imprese che operano nella ristrutturazione dei fabbricati rurali rispetto alle imprese di maggior dimensione economica che operano nella ristrutturazione dei fabbricati urbani incentivati da bonus fiscali;

CONSIDERATO che il protrarsi delle circostanze di cui innanzi e dell'intervenuta inflazione, che ha comportato un ulteriore incremento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti, non ha consentito a numerose ditte beneficiarie di concludere gli interventi nel termine stabilito nel provvedimento di concessione e con le successive proroghe concesse;

CONSIDERATO che in relazione a quanto innanzi stanno pervenendo richieste di ulteriore proroga, in aggiunta a quelle concesse ai sensi della DDS 357/2021 e della DDS 548/2022, nonché le prime richieste di proroga al termine di 24 mesi stabilito con i provvedimenti di concessione degli aiuti adottati negli 2021 e 2022;

CONSIDERATO che in merito a quanto innanzi l'Autorità di Gestione con nota protocollo AOO\_001/PSR/19/10/2022/0000438 avente ad oggetto - Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori - ha inteso " *...richiamare codesta Struttura ad adottare, pur sempre nel pieno rispetto delle regole, un approccio quanto più flessibile, per evitare di incidere ulteriormente su un quadro economico e sociale già particolarmente deteriorato. A tale proposito, si evidenzia che per le misure per le quali l'avviso Pubblico non fissa termini temporali per la chiusura dei lavori, l'amministrazione procedente ha facoltà di autorizzare il differimento del termine di ultimazione dei lavori oltre il limite temporale definito nell'Atto di concessione o con apposito atto amministrativo di proroga. Nel caso, si raccomanda che la ulteriore proroga del termine di ultimazione degli interventi sia concessa ai destinatari delle concessioni che dimostrano di aver realizzato una parte degli interventi senza riuscire a completare i lavori e/o a rendicontare la spesa entro il termine assegnato e per il tempo strettamente necessario a completare i lavori e/o rendicontare la spesa sostenuta al fine di rendere funzionale l'opera finanziata*";

RITENUTO in relazione a tutto quanto innanzi, di dover consentire ai beneficiari della Sottomisura 6.4 di poter concludere gli interventi, qualora dimostrino di aver già realizzato una parte degli stessi e di non essere riusciti a completarli entro il termine stabilito nell'atto di concessione o entro il termine stabilito con la concessione della/e proroga/ghe;



Per quanto innanzi, risulta necessario:

- disciplinare la procedura per la concessione di proroga al termine stabilito nei provvedimenti di concessione adottati a partire da gennaio 2021 e fino a dicembre 2022;
- apportare delle integrazioni a quanto stabilito in merito alle concessione di proroga con la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 548/2022 in merito ai provvedimenti di concessione adottati da ottobre 2019 a dicembre 2020;

Preso atto di quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

1. **per i beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da gennaio 2021 e fino a dicembre 2022** costituisce condizione per la concessione della proroga:
  - la dimostrazione di aver realizzato una parte significativa degli interventi ammessi ai benefici per i quali è stata sostenuta una spesa non inferiore al 30% della spesa ammessa e presentato una domanda di pagamento di acconto su Sal che ha conseguito un esito istruttorio favorevole;
  - l'avvenuta dimostrazione del possesso della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nell'E.I.P. e dei titoli abilitativi, ove pertinenti, con le modalità stabilite nell'Avviso;
  - il mancato rispetto anche di una delle condizioni di cui innanzi costituisce motivo di avvio del procedimento di decadenza di tutti gli aiuti concessi;
2. **per i beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da ottobre 2019 a dicembre 2020** che non hanno completato gli interventi entro il nuovo termine concesso ai sensi della DDS 548/2022, la ulteriore proroga potrà essere concessa a condizione che sia stato già erogato almeno un acconto su stato di avanzamento dei lavori e che venga dimostrato un ulteriore avanzamento nell'esecuzione degli stessi, di importo non inferiore al 20% della spesa ammessa, in aggiunta a quello già documentato al fine della concessione dell'ultima proroga;
3. per entrambi i beneficiari di cui sopra la proroga potrà essere concessa per il tempo strettamente necessario per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici e il differimento del termine sarà correlato all'effettivo stato di avanzamento della realizzazione degli stessi, come risultante dalla relazione tecnica allegata alla richiesta di proroga contenente sia lo stato di esecuzione del progetto - corredata dai giustificativi di spesa e dalla dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli stessi attraverso il conto corrente dedicato – che il nuovo cronoprogramma previsto per il completamento degli interventi, firmata dal tecnico abilitato e dal richiedente;
4. in tutti i casi la richiesta di proroga e la relazione a corredo della stessa devono essere inviati alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – Responsabile della Sottomisura 6.4, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata [bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it);
5. le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione precedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione prevista con il medesimo;
6. il Responsabile della Sottomisura 6.4 deve comunicare a mezzo PEC il nuovo termine concesso alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico



abilitato e nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge;

7. resta confermato quanto altro stabilito nell'Avviso, nei provvedimenti di concessione degli aiuti e nella Determinazione n.55 del 27/01/2022 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME  
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.4  
*dott.ssa Rosalba D'Onghia*

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA**

di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato, che qui si intende integralmente trascritto, e di stabilire che:

1. **per i beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da gennaio 2021 e fino a dicembre 2022** costituisce condizione per la



concessione della proroga:

- la dimostrazione di aver realizzato una parte significativa degli interventi ammessi ai benefici per i quali è stata sostenuta una spesa non inferiore al 30% della spesa ammessa e presentato una domanda di pagamento di acconto su Sal che ha conseguito un esito istruttorio favorevole;
  - l'avvenuta dimostrazione del possesso della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nell'E.I.P. e dei titoli abilitativi, ove pertinenti, con le modalità stabilite nell'Avviso;
  - il mancato rispetto anche di una delle condizioni di cui innanzi costituisce motivo di avvio del procedimento di decadenza di tutti gli aiuti concessi;
2. **per i beneficiari degli aiuti compresi nei provvedimenti di concessione adottati a partire da ottobre 2019 a dicembre 2020** e che non hanno completato gli interventi entro il nuovo termine concesso ai sensi della DDS 548/2022, la ulteriore proroga potrà essere concessa a condizione che sia stato già erogato almeno un acconto su stato di avanzamento dei lavori e che venga dimostrato un ulteriore avanzamento nell'esecuzione degli stessi, di importo non inferiore al 20% della spesa ammessa, in aggiunta a quello già documentato al fine della concessione dell'ultima proroga;
  3. per entrambi i beneficiari di cui sopra la proroga potrà essere concessa per il tempo strettamente necessario per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici e il differimento del termine sarà correlato all'effettivo stato di avanzamento della realizzazione degli stessi, come risultante dalla relazione tecnica allegata alla richiesta di proroga contenente sia lo stato di esecuzione del progetto - corredata dai giustificativi di spesa e dalla dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli stessi attraverso il conto corrente dedicato – che il nuovo cronoprogramma previsto per il completamento degli interventi, firmata dal tecnico abilitato e dal richiedente;
  4. in tutti i casi la richiesta di proroga e la relazione a corredo della stessa devono essere inviati alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – Responsabile della Sottomisura 6.4, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata [bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it);
  5. le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione precedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto ed integrate della documentazione prevista con il medesimo;
  6. il Responsabile della Sottomisura 6.4 deve comunicare a mezzo PEC il nuovo termine concesso alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico abilitato e nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge;
  7. resta confermato quanto altro stabilito nell'Avviso, nei provvedimenti di concessione degli aiuti e nella Determinazione n.55 del 27/01/2022 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4.
  8. di incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>) al fine di informare con immediatezza i beneficiari;





9. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito <https://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione ai beneficiari;
10. di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi  
Comunitari per l'Agricoltura  
*Dott.ssa Mariangela Lomastro*